



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

ANTONELLO BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
41	23/10/2025	216	02	03

Oggetto:

Ditta INDUSTRIA LAVORAZIONI INERTI SRL in sigla "G.V.LA.IN.SRL" con impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Alife – Presa d'atto di una variante non sostanziale

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 260 del 21/12/2021 è stata rilasciata in favore della ditta INDUSTRIA LAVORAZIONI INERTI SRL in sigla "G.V.LA.IN.SRL" – P. IVA 03178640612 - l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e la gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare nel Comune di Alife alla via Poste snc, su un'area di circa 13.073 mq censita catastalmente al Fg. 47 P.IIe 5106-5063-5142-5051-5144;
- con D.D. n. 233 del 30/11/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale consistente unicamente nell'inserimento del codice EER 191209;
- con D.D. n. 142 del 24/07/2024 si è avuta la rettifica del D.D. n. 260/2021 e del D.D. n. 233/2023;
- con D.D. n. 109 del 17/06/2025 si è preso atto dell'Adeguamento al D.M n. 68/2019 ed al D.M. 127/2024.

Considerato che la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. reg. n. 0502347 del 06/10/2025 per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019:

- modifica ai quantitativi di rifiuti relativa all'attività di messa in riserva R13.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta, e che l'impianto è idoneo a riceverla come dichiarato nella relazione tecnica e nelle planimetrie allegata a firma dell'ing. Di Cerbo Mariantonietta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi; il D.M. 69/2018; il D.M. 127/2024 Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale a favore della ditta INDUSTRIA LAVORAZIONI INERTI SRL in sigla "G.V.LA.IN.SRL" – P. IVA 03178640612– con sede legale nel Comune di Alife (CE), in via Conca d'Oro n.14, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n. 1224100, legalmente rappresentata dal sig. *****OMISSIS***** , per l'impianto di gestione rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Alife (CE), in Zona ASI, alla via Poste SNC, come dettagliatamente descritta in relazione tecnica e nell'elaborato grafico agli atti a firma dell'Ing. Di Cerbo Mariantonietta consistente in:
 - a) modifica ai quantitativi di rifiuti relativa all'attività di messa in riserva R13, che non supera il 10% del quantitativo già autorizzato, sia come quantitativo giornaliero, che come quantitativo annuo che passano a 66.000 t/a (con stoccaggio in ogni momento pari a 770 t/g); mentre rimane invariata l'attività di recupero R5 pari a 60.000 t/a (con stoccaggio in ogni momento pari a 200 t/g). **FERMO IL RESTO.**
2. di **DARE ATTO CHE** il legale rappresentante della ditta ed il Tecnico Progettista sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati
3. di **RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. di **SPECIFICARE che:**
 - nell'impianto può essere svolta attività di gestione rifiuti non pericolosi mediante operazioni R13-R12-R5;

- nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 770 t di rifiuti non pericolosi (in operazione R13-R12) e non possono essere trattati più di 200 t/g (in operazione R5) di rifiuti inerti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabili;
- la ditta potrà effettuare le operazioni per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 66.000 t/a in operazione R13-R12 di cui 60.000 t/a in operazione R5:

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

EER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	QUANTITÀ	
			(t/g)	(t/anno)
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	R13-R12	770 di cui 200 in R5	66.000 di cui 60.000 in R5
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13-R12-R5		
01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13-R12-R5		
10 12 06	stampi di scarto	R13-R12-R5		
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	R13-R12-R5		
17 01 01	cemento	R13-R12-R5		
17 01 02	mattoni	R13-R12-R5		
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R13-R12-R5		
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13-R12-R5		
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13-R12-R5		
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13-R12-R5		
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R13-R12-R5		
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13-R12		
17 09 04	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13-R12-R5		
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R13-R12-R5		

5. di SPECIFICARE CHE;

- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- il deposito e la movimentazione dei lotti degli inerti recuperati devono essere eseguiti senza miscelazione tra gli stessi secondo le specifiche tecniche previsti dagli scopi specifici di cui all'Allegato 2 del D.M. 127/24;
- con riferimento alla normativa di settore per l'End of Waste dei rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e di demolizione e gli altri rifiuti inerti di origine minerale, destinati alla produzione di aggregato riciclato, la Ditta è tenuta all'ottemperanza del decreto n.127 del 28/06/2024, in vigore dal 26/09/2024 che abroga, da tale data, il Decreto Ministeriale n.152/2022, rinviando al rispetto degli

Allegati, tabelle, verifiche, procedure analitiche e prestazionali da seguire riportati nel suddetto Decreto n.127/2024;

- per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024;
- per quanto concerne il rifiuto EER 170302

6. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

7. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

8. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Alife, ASL/CE UOPC di Alife, VV.FF. di Caserta, Consorzio ASI di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.

9. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

10. **di INVIARE** copia alla UOS 216.02.01 "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

11. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. ANTONELLO BARRETTA